



# CITTÀ DI MASSAFRA

Provincia di TARANTO

P. IVA 00858770738 – Codice Fiscale 80009410731

## PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA BLATTE NEL TERRITORIO COMUNALE VADEMECUM PER IL CITTADINO

### **Introduzione**

Le metodiche maggiormente utilizzate nella lotta alle blatte consistono nell'irrorazione di insetticidi per usi civili, i quali contengono principi attivi a base di piretroidi di sintesi ad alto potere abbattente, eventualmente miscelati con antilarvali ad ampio spettro d'azione, particolarmente efficaci per il controllo di una vasta gamma di artropodi associati all'uomo (formiche, mosche, zanzare, zecche *etc.*).

L'utilizzo di tali metodiche consente un abbattimento considerevole di neanidi (individui adulti, ma senza ali) e ninfe (con abbozzi alari) di ogni età nonché delle ooteche (involucri che racchiudono le uova), limitando così il proliferare, nelle stagioni calde di vere e proprie invasioni di esemplari adulti pienamente sviluppati.

Una efficace deblatizzazione deve partire necessariamente dalla rete fognante nera, principale luogo origine dell'infestazione. La disinfestazione della rete fognante nera viene eseguita dal soggetto gestore del servizio idrico integrato, A.Q.P. s.p.a., con metodologie compatibili con il funzionamento degli impianti di depurazione dei reflui urbani, e pertanto perseguendo il soffocamento dell'insetto mediante insufflazione di gas all'interno delle condotte.

Il soggetto gestore del servizio di igiene urbana provvede invece all'irrorazione di insetticidi per usi civili nelle caditoie stradali, sui bordi dei marciapiedi, nei giardini comunali e, più in generale, sui suoli comunali.

Esperienze analoghe condotte in altre realtà territoriali, hanno dimostrato che il fenomeno della presenza di blatte se non integrato da adeguati interventi nelle aree private, in particolare nelle fosse settiche condominiali, nei pozzetti d'ispezione delle reti fognarie condominiali nonché nelle griglie di raccolta attinenti ai singoli condomini, soprattutto nei mesi caldi, vanifica l'azione condotta nelle aree pubbliche.

Con il presente vademecum si intende pertanto fornire ai cittadini alcune indicazioni su come contribuire attivamente alla deblatizzazione del territorio comunale.

#### **1. Indicazioni per i cittadini.**

- effettuare un'accurata sigillatura ermetica nei muri attorno al passaggi delle canalizzazioni di tubi del gas come prescritto dalle norme tecniche in vigore, che attualmente (*UNI 7129-2008*) prevedono la sigillatura del tubo sul lato interno del locale, nonché attorno al passaggio delle canalizzazioni di tubi dell'acqua, degli scarichi dell'impianto elettrico per evitare che gli insetti entrino dall'esterno;
- stuccare eventuali crepe e fessure di pavimenti, pareti e soffitti;
- porre attenzione a sacchi, sacchetti o cartoni di alimenti o verdura portati a casa e che possono essere stati conservati in magazzini infestati;
- accertarsi che tutti gli scarichi siano dotati di sifone;
- non lasciare cibo o residui di cibi in contenitori aperti;
- non tenere immondizie in recipienti aperti;
- non accumulare scorte alimentari sfuse o aperte nelle cantine e nei ripostigli.

#### **2. Indicazioni per gli amministratori condominiali, nonché per i proprietari dei singoli fabbricati - ciascuno per le rispettive competenze**



# CITTÀ DI MASSAFRA

Provincia di TARANTO

P. IVA 00858770738 – Codice Fiscale 80009410731

- provvedere periodicamente alla deblattizzazione delle reti fognarie e delle fosse settiche condominiali/del fabbricato nonché delle griglie di raccolta delle acque attinenti alle parti comuni di pertinenza dei singoli condomini con prodotti/principi attivi sotto forma di concentrati emulsionabili a base di piretroidi tipo 2 (es. deltametrina) con elevato effetto residuale eventualmente in associazione con altre sostanze utili a garantire una maggior efficacia del processo di deblattizzazione (prodotti abbattenti). I prodotti utilizzati sono del tipo autorizzato per lo specifico scopo dal Ministero della Salute e sono applicati in linea con le prescrizioni indicate dal produttore nella relativa scheda tecnica di prodotto.
  - avvisare prontamente l'amministratore dello stabile in caso di infestazione del proprio appartamento affinché faccia controllare gli altri appartamenti e le parti comuni;
  - accertarsi che - nel corso dei lavori per l'allacciamento alla rete fognaria urbana - la fossa biologica usata in precedenza venga rimossa o riempita di terra e inertizzata, per evitare che divenga luogo di annidamento di blatte e, nel caso di lavori già eseguiti in passato, che la fossa biologica sia stata rimossa riempita di terra e inertizzata. Solo in caso di dimostrata grave difficoltà ad eseguire il riempimento/inertizzazione si dovrà procedere ad interventi alternativi di pari efficacia (cementazione ingresso/uscita fossa, ripristino interni).
3. **Indicazioni sulle iniziative da adottare nel caso sia rilevata un'infestazione da blatte che interessi più di una unità abitativa**
- monitorare la presenza dell'infestante tramite trappole di cartone con attrattivo e colla per la cattura dei parassiti, al fine di individuarne i percorsi e la consistenza numerica;
  - monitorare tutti i piani e locali dell'edificio, *box* auto, cantine, vani scale, vani ascensore, tutti gli appartamenti, i terrazzi e gli spazi penestrati con particolare attenzione alle condotte dei servizi fognari, elettrici e telefonici;
  - elaborare una mappa con l'indicazione dei focolai più importanti;
  - spazzare accuratamente tutte le superfici e raccogliere tutti gli imballi e contenitori vuoti eventualmente presenti che dovranno essere smaltiti previo trattamento con biocidi specifici ad effetto residuale;
  - ispezionare tutto il mobilio e svuotarlo completamente qualora sia infestato, trattare con un ciclo di lavatrice a caldo il vestiario, lavare tutte le stoviglie con acqua calda o in lavastoviglie, trattare il mobile infestato con biocida ad effetto residuale, lavarlo prima di riutilizzarlo;
  - allontanare tutte le scorte alimentari sfuse e contaminate dal parassita, previo trattamento come sopra;
  - elaborare tramite ditta specializzata un piano di intervento particolareggiato, con la cronologia dei trattamenti, tipo e concentrazione dei biocidi impiegati, modalità di applicazione, sistemi di protezione individuale, misure di sicurezza per evitare l'esposizione di persone, animali e/o alimenti alla tossicità dei biocidi, procedere alla disinfestazione (effettuata da personale specializzato e a carico dei proprietari/conducenti) avendo cura di:
    - a) verificare che tutti i locali da trattare siano liberi da persone e animali, i mobili infestati vuoti e aperti, gli altri mobili scostati dalle pareti, non vi sia presenza di alimenti sfusi;
    - b) preparare il biocida con effetto abbattente alla concentrazione indicata nella scheda tecnica, indossando gli indumenti di protezione individuale previsti;



# CITTÀ DI MASSAFRA

Provincia di TARANTO

P. IVA 00858770738 – Codice Fiscale 80009410731

- c) applicare il biocida tramite pompa manuale sui pavimenti nella parte bassa delle pareti;
  - d) chiudere i locali trattati e riaprirli con lavaggio a straccio (non con idropultrici) delle superfici trattate, prima di rientrare ad abitarli;
  - e) posizionare trappole a colla e attrattivo alimentare dopo 10/15 giorni dal trattamento, per il monitoraggio *post* trattamento;
  - f) ripetere l'operazione di cui ai precedenti punti c) e d) qualora si rilevi dal monitoraggio una elevata infestazione;
  - g) passare - se l'infestazione si è notevolmente ridotta - ad un trattamento preventivo contro la schiusa di nuovi parassiti dalle uova che siano state precedentemente deposte, utilizzando *gel* biocidi di lunga durata ad attrattivo alimentare.
- Effettuata la bonifica sigillare i punti di entrata delle condotte tecniche di gas come prescritto dalle norme tecniche in vigore che attualmente (*UNI 7129-2008*) prevedono la sigillatura del tubo sul lato interno del locale, nonché condotte di acqua, cavi elettrici e telefonici, scarichi fognari, che devono essere provvisti di sifone e funzionanti, nonché pulire i pozzetti dei cortili e interni all'edificio, con asportazione di tutto il materiale organico e lavaggio dei medesimi, stuccare eventuali crepe e fessure in pavimenti, pareti e soffitti;
- provvedere affinché il regolamento condominiale vieti lo stoccaggio di alimenti sfusi (patate, mele *etc.*) nelle cantine e nei locali condominiali; nelle singole abitazioni gli alimenti devono essere conservati in contenitori chiusi o nel frigorifero; ove attivato il servizio di raccolta differenziata della frazione umida dei rifiuti solidi urbani, tutti i conduttori degli appartamenti devono conferire con regolarità i rifiuti alimentari nell'apposito cassonetto stradale o seguendo le modalità di raccolta stabilite dall'Ordinanza Sindacale vigente in merito.
4. **Indicazioni per i titolari di depositi di rifiuti, materiali organici, bacini e/o contenitori, di uso anche privato, di acque stagnanti che possono costituire fonte di sviluppo di agenti infestanti**
- I titolari di depositi di rifiuti, materiali organici, bacini e/o contenitori, di uso anche privato, di acque stagnanti che possono costituire fonte di sviluppo di agenti infestanti (blatte, mosche, zanzare *etc.*), devono provvedere alla periodica pulizia dei terreni e dei locali ed adottare tutte le misure atte ad impedire, per quanto possibile, lo sviluppo delle infestazioni.